



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Collegio dei Revisori

= ° =

Verbale n. 412

Il giorno 23 giugno 2017, alle ore 9,00, il Collegio dei Revisori dell'Università degli Studi di Trieste si è riunito presso gli uffici del Rettorato dell'Università degli Studi di Trieste, per provvedere agli adempimenti relativi alla tempestiva adozione del bilancio d'esercizio 2016 da parte dell'Università.

Sono presenti:

Cons. Piergiorgio DELLA VENTURA

Presidente

Dott. Paolo SPERNANZONI

Componente

E' assente giustificata la Dott.ssa Adriana COCCO, componente. Non è stato possibile, data l'immediatezza della comunicazione del legittimo impedimento da parte della dr.ssa Cocco, procedere ad avvisare il componente supplente.

= ° =

Il Collegio ha proceduto in primo luogo all'esame dell'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 40-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001.



La bozza dell'ipotesi di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2016 è stata trasmessa al Collegio dei revisori con *e-mail* del 9 giugno 2017, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge. Essa risulta corredata dalla prescritta relazione tecnico-finanziaria.

Nello specifico, l'ipotesi di costituzione del fondo prevede un ammontare di somme a disposizione pari ad Euro 2.336.880, di cui Euro 505.468,00 per risorse ex art. 87 CCNL, Euro 1.584.713,00 per risorse allocate all'esterno del Fondo per PEO 2001-2014 o 2015 e Euro 246.699,00 per risorse ex art. 90.

Ciò premesso, il Collegio verificato che:

- la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali per l'anno 2016 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corrispondenza dei trattamenti accessori;

Il Collegio prende atto che l'Ateneo, al fine di determinare la percentuale di riduzione del personale in servizio ai sensi della L. n. 208/2015, ha ritenuto di adottare il metodo delle effettive cessazioni, secondo l'orientamento di cui alle deliberazioni della Corte dei conti, Sezioni di controllo per la Lombardia (n. 324/2011, 287/2012, 7/2014), l'Emilia-Romagna (n. 223/2013), la Puglia (n.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

87/2014) e l'Umbria (n. 2/2017) - e non quello della c.d. "semisomma", di cui alle Circolari della Ragioneria generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011, n. 20 dell'8 maggio 2015 e, da ultimo, n.12 del 23 marzo 2016. Al riguardo, si fa presente e raccomanda che, in base al principio di costanza dei criteri di valutazione (punto 6 art. 2423-*bis* del C.C.), tale criterio venga applicato anche in occasione delle successive contrattazioni.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

il Collegio

esprime **parere favorevole** in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2016.

= ° =

Il Collegio procede quindi all'esame dello schema del Bilancio d'esercizio unico di Ateneo dell'Università degli Studi di Trieste al 31 dicembre 2016 e relativa documentazione di supporto, al fine di redigere la prescritta relazione che viene allegata al presente verbale.

L'organo contabile viene assistito, nell'esame della predetta documentazione, dalle Dott.sse Ornella Andreassi e Elena Veludo, dell'Ufficio Bilancio unico e Tesoreria, appositamente invitate per fornire all'organo di controllo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del parere di competenza.

Si precisa che la citata documentazione contabile è stata trasmessa al Collegio *e-mail* del 12 e 16 giugno 2017, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio passa all'esame di propria competenza e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (allegato 1).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Il Collegio rammenta infine, sul punto, che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla delibera di approvazione, all'amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

= ° =

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13,00, previa stesura del presente verbale.

Trieste, 23 giugno 2017

Letto, confermato e sottoscritto:

Presidente Cons. Piergiorgio DELLA VENTURA

Componente Dott. Paolo SPERNANZONI



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO - ANNO 2016**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato trasmesso, con *e-mail* del 12 e 16 giugno 2017 al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) Il rendiconto in contabilità finanziaria ex art. 7 del Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19
- b) prospetti SIOPE di cui all'art.77-*quater*, comma 11, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2016 presenta un avanzo economico di esercizio pari ad euro 3.334.983,24.

Nel prospetto seguente sono riportati i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2016, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente:



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		2016	2015
A) IMMOBILIZZAZIONI		140.167.343,80	147.377.568,08
I IMMATERIALI		36.572.121,87	38.095.477,27
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo		0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		78.964,54	142.884,67
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		40.227,61	29.236,47
4) Immobilizzazioni in corso e acconti		15.343.870,71	14.891.512,70
5) Altre immobilizzazioni immateriali		21.109.059,01	23.031.843,43
II MATERIALI		101.648.180,92	107.319.040,32
1) Terreni e fabbricati		88.535.330,59	96.930.945,84
2) Impianti e attrezzature		3.770.140,98	3.832.351,51
3) Attrezzature scientifiche		1.597.575,63	934.766,98
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali		953.415,92	919.815,92
5) Mobili e arredi		553.536,37	626.617,25
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		6.236.373,82	4.071.895,63
7) Altre immobilizzazioni materiali		1.807,61	2.647,19
III FINANZIARIE		1.947.041,01	1.953.050,49
B) ATTIVO CIRCOLANTE		133.519.881,11	133.224.021,96
I RIMANENZE		0	0
II CREDITI (con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		59.636.809,22	55.424.149,56
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali		13.943.346,38	3.917.639,81
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome		27.876.043,72	33.873.201,66
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali		55.610,29	28.525,95
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali		116.143,16	2.393,03
5) Crediti verso Università		528.663,30	212.146,02
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi		13.655.723,30	13.705.454,51
7) Crediti verso società ed enti controllati		0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)		2.020.827,63	2.352.593,78
9) Crediti verso altri (privati)		1.440.451,44	1.332.194,80
III ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		73.883.071,89	77.799.872,40
1) Depositi bancari e postali		73.883.071,89	77.799.872,40
2) Danaro e valori in cassa		0,00	0,00
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		20.781.388,82	17.813.877,80
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso		19.760.214,52	16.868.015,92
c2) Altri ratei e risconti attivi		1.021.174,30	945.861,88
TOTALE - ATTIVO		294.468.613,73	298.415.467,84



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2016	2015
A) PATRIMONIO NETTO	27.489.509,23	24.166.205,81
FONDI VINCOLATI PER DECISIONI DELL'ATENEO		
FONDI VINCOLATI		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	45.279,82
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	11.891.094,90	7.536.864,38
FONDI PATRIMONIALI NON VINCOLATI		
1) Risultato gestionale esercizio	3.334.983,24	2.322.583,76
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	12.263.431,09	14.261.477,85
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	7.613.454,00	8.699.393,42
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.432.894,04	1.414.574,54
D) DEBITI (con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	37.865.829,55	35.135.840,09
1) Mutui e Debiti verso banche	20.622.645,53	21.501.669,20
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	85.414,00	120.452,60
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	687.615,90	609.584,78
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	3.388,22	500,00
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi internazionali	0,00	0,00
6) Debiti verso Università	416.328,79	63.115,81
7) Debiti verso studenti	87.788,21	266.060,31
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti verso fornitori	6.746.533,83	5.646.661,83
10) Debiti verso dipendenti	1.039.339,76	1.092.436,36
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Altri debiti	8.176.775,31	5.835.359,20
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	220.066.926,91	228.999.453,98
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	170.475.344,12	180.395.167,25
e2) Contributi agli investimenti	41.766.854,64	40.365.467,96
e3) Altri ratei e risconti passivi	7.824.728,15	8.238.818,77
TOTALE PASSIVO	294.468.613,73	298.415.467,84
Conti d'ordine:		
- Immobili di terzi a disposizione dell'Ateneo	107.186.265,00	107.186.265,00



CONTO ECONOMICO		2016	2015
A) PROVENTI OPERATIVI		151.432.625,99	148.541.844,01
I. PROVENTI PROPRI		25.589.443,57	29.396.667,89
1) Proventi per la didattica		20.290.926,94	20.048.685,60
a) proventi per la didattica da studenti		20.248.136,84	19.909.389,74
b) proventi per la didattica da amministrazioni pubbliche		30.790,10	43.184,86
c) proventi per la didattica da altri finanziatori privati		12.000,00	96.111,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico		720.512,56	1.505.679,51
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi		3.444.750,54	6.757.117,93
4) Proventi da attività di trasferimento conoscenza		1.133.253,53	1.085.184,85
II. CONTRIBUTI		115.750.999,09	114.525.675,71
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali		95.254.429,74	100.964.646,17
2) Contributi Regioni e Province autonome		4.546.788,52	5.189.162,18
3) Contributi altre Amministrazioni locali		124.519,86	76.420,40
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali		3.989.114,27	2.913.715,81
5) Contributi da Università		990.704,61	693.647,83
6) Contributi da altri (pubblici)		7.846.634,41	2.258.793,28
7) Contributi da altri (privati)		2.998.807,68	2.429.290,04
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE			
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		10.092.183,33	4.619.500,41
VI. VARIAZIONE RIMANENZE			
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
B) COSTI OPERATIVI		141.528.240,77	140.382.486,61
VIII. COSTI DEL PERSONALE		86.747.265,74	85.168.833,91
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		63.092.921,02	60.661.650,92
a) docenti / ricercatori		55.761.054,27	52.650.489,14
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)		4.692.158,57	5.223.073,90
c) docenti a contratto		807.752,17	871.879,22
d) esperti linguistici		1.451.944,29	1.422.490,74
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca		380.011,72	493.717,92
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo		23.654.344,72	24.507.182,99
a) costi del personale dirigente e tecnico amministrativo		23.404.331,92	24.183.621,44
b) costi altro personale tecnico amministrativo		250.012,80	323.561,55



CONTO ECONOMICO	2016	2015
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	40.593.277,64	41.048.394,79
1) Costi per sostegno agli studenti	15.760.595,73	15.299.708,06
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	332.847,29	517.280,14
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	1.142.084,97	1.316.842,12
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.270.779,70	2.487.823,85
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	15.965.925,36	16.277.853,28
9) Acquisto altri materiali	770.549,70	804.817,16
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	317.495,63	289.601,04
12) Altri costi	4.032.999,26	4.054.469,14
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.607.511,09	13.587.206,39
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.026.723,57	2.024.026,17
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.449.238,05	10.429.725,44
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle	1.131.549,47	1.133.454,78
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	150.000,00	150.000,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	430.186,30	428.051,52
MARGINE OPERATIVO (A-B)	9.904.385,22	8.159.357,40
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.082.899,77	-1.444.204,74
1) Proventi finanziari	17.047,42	39.496,38
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.093.881,69	1.483.553,76
3) Utili e perdite su cambi	-6.065,50	-147,36
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.210,50	0,00
1) Rivalutazioni	1.210,50	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	193.849,19	1.190.023,25
1) Proventi	1.424.776,08	1.726.940,44
2) Oneri	1.230.926,89	536.917,19
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.681.561,90	5.582.592,15
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.334.983,24	2.322.583,76

In riferimento alla struttura ed al contenuto, i documenti contabili sono stati predisposti in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali e dagli schemi previsti dal decreto ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del predetto D.M. n. 19/2014.



Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-*bis* del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura, ad eccezione delle somme recuperate dal MIUR sulle risorse relative all'edilizia universitaria assegnate negli anni 1998-2008 (v. oltre);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-*bis* del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-*bis* del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio sull'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio esamina le voci più significative dello **Stato Patrimoniale** ed evidenzia quanto segue.



Immobilizzazioni

A) Immateriali

Sono costituite da:

Descrizione	Importi al 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti	Importi al 31/12/2016
Costi di impianto e ampliamento					-
Dritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	142.884,67	12.774,71	0,00	76.694,84	78.964,54
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.236,47	20.301,45	0,00	9.310,31	40.227,61
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	14.891.512,70	452.358,01			15.343.870,71
Altre immobilizzazioni immateriali	23.031.843,43	17.934,00		1.940.718,42	21.109.059,01
TOTALE	38.095.477,27	503.368,17	-	2.026.723,57	36.572.121,87

Le relative poste sono state iscritte nell'attivo, al costo diretto di produzione o acquisto, nella misura in cui è ragionevole ritenere recuperabile il valore delle stesse, attraverso benefici economici futuri o attraverso l'utilità ottenibile dal loro impiego nello svolgimento dell'attività istituzionale. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente in cinque esercizi o, ove determinabile grazie ad elementi verificabili, in base alla vita utile residua. L'immobilizzazione immateriale che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta durvolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio descritto, viene comunque iscritta a tale minor valore

I costi sostenuti per migliorie o per manutenzioni incrementative su beni di terzi sono classificati tra le "Altre immobilizzazioni immateriali", solo quando tali opere sono prive di una propria autonoma funzionalità.

B) Materiali

Sono costituite da:

Descrizione	Importi al 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti	Importi al 31/12/2016
Terreni e fabbricati	96.930.945,84	44.267,70	669.945,51	7.769.937,44	88.535.330,59
Impianti e attrezzature	3.832.351,51	1.293.509,38	117,46	1.355.602,45	3.770.140,98
Attrezzature scientifiche	934.766,98	1.781.214,62		1.118.405,97	1.597.575,63
Opere d'arte, d'antiquariato e museali	919.815,92	33.600,00		0,00	953.415,92
Mobili e arredi	626.617,25	131.967,31		205.048,19	553.536,37
Altre immobilizzazioni materiali	2.647,19	0,00	595,58	244,00	1.807,61
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	4.071.895,63	2.164.478,19			6.236.373,82
TOTALE	107.319.040,32	5.449.037,20	670.658,55	10.449.238,05	101.648.180,92



Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Per gli immobili il cui valore di costo non era disponibile, si è ritenuto di utilizzare quale valore di riferimento quello approvato dagli organi per la stipula della polizza assicurativa, ritenendolo comunque congruo e assimilabile ad un valore di ricostruzione; tale valore è stato comunque opportunamente modificato, per tener conto delle indicazioni pervenute dai tecnici responsabili del patrimonio immobiliare, al fine di considerare lo stato di conservazione dei beni e degli impianti. I beni di valore inferiore a Euro516 acquisiti nel corso dell'esercizio, sono stati ammortizzati per l'intero valore nell'anno stesso.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione

C) Finanziarie

Sono costituite da:

Descrizione	Importi al 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Importi al 31/12/2016	Variazione 2016- 2015
Partecipazioni in enti o imprese controllate	26.493,31	-		26.493,31	-
Partecipazioni in altri enti o imprese	182.119,15	16.410,50		198.529,65	16.410,50
Crediti verso CDP SpA per mutui da erogare - quota esigibile oltre l'esercizio successivo	1.745.921,04		32.419,98	1.713.501,06	- 32.419,98
Crediti per depositi cauzionali	8.516,99			8.516,99	-
TOTALE	1.963.050,49	16.410,50	32.419,98	1.947.041,01	-16.009,48

Sono iscritte in questa classe le partecipazioni e i crediti su mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti non ancora erogati.

Le partecipazioni a consorzi, società, enti o associazioni detenute durevolmente vengono stimate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto di eventuali svalutazioni imputate in caso di perdite durevoli di valore. Le quote annuali versate per partecipare alla gestione di soggetti terzi sono state comunque iscritte nei costi dell'esercizio.



Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

Crediti

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. La seguente tabella riporta l'elenco dei crediti e del rispettivo fondo di svalutazione, alla data del 31.12.2016.

Descrizione	Credito lordo al 31/12/2016	Fondo svalutazione crediti	Crediti netti
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	14.200.754,43	- 257.408,05	13.943.346,38
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.917.600,23	- 41.556,51	27.876.043,72
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	143.748,21	- 88.137,92	55.610,29
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	119.732,71	- 3.589,55	116.143,16
5) Crediti verso Università	943.935,04	- 415.271,74	528.663,30
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	22.119.671,74	- 8.463.948,44	13.655.723,30
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	2.646.768,55	- 625.940,92	2.020.827,63
9) Crediti verso altri (privati)	3.117.608,86	- 1.677.157,42	1.440.451,44
TOTALE	71.209.819,77	-11.573.010,55	59.636.809,22

La successiva tabella indica invece il valore dei crediti, con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

Descrizione	Crediti netti al 31/12/2016	Quota esigibile entro l'esercizio 2017	Quota esigibile oltre l'esercizio 2017
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	13.943.346,38	8.231.628,53	9.793,85
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	27.876.043,72	6.468.281,77	21.407.761,95
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	55.610,29	46.897,79	8.712,50
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	116.143,16	114.946,65	1.196,51
5) Crediti verso Università	528.663,30	461.968,48	66.694,82
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	13.655.723,30	13.655.723,30	-
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	2.020.827,63	1.933.587,60	87.240,03
9) Crediti verso altri (privati)	1.440.451,44	1.016.858,69	423.592,75
TOTALE	59.636.809,22	31.929.892,81	22.004.992,41



Vengono infine specificati i crediti verso studenti per tasse e contributi.

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Crediti verso studenti	949,70	257.999,32	(257.049,62)
Conto transitorio tasse	22.118.722,04	22.495.560,27	(376.838,23)
Totale Crediti verso studenti- Lordo	22.119.671,74	22.753.559,59	(633.887,85)
Fondo svalutazione crediti verso studenti	8.463.948,44	9.048.105,08	(584.156,64)
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	13.655.723,30	13.705.454,51	(49.731,21)

Il credito complessivo verso studenti per tasse universitarie, al 31.12.2016, ammonta a Euro 22.119.671,74 (Euro 13.655.723,30 al netto del Fondo Svalutazione Crediti) ed è composto dai crediti sorti a partire dall'A.A. 2003/04 e non ancora incassati o stornati.

Il fondo svalutazione crediti verso studenti al 31.12.2016 è pari a Euro 8.463.948,44. Detto fondo è stato determinato al 31.12.2016 in base all'andamento storico del recupero dei crediti e diminuito nel corso dell'anno in seguito agli storni di crediti di anni accademici precedenti non più dovuti; è stato poi incrementato con la quota di fondo relativa ai crediti dell'anno accademico 2015/16. Tale ultima quota è stata determinata applicando la percentuale di mancate riscossioni dell'anno accademico 2015/16, pari al 3,92%: importo che ammonta ad Euro 775.190,41.

Il Collegio concorda con i criteri di stima adottati. Raccomanda, non di meno, che l'Ateneo prosegua nel porre in essere tutte le procedure finalizzate al tempestivo recupero dei crediti esistenti.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere, come di seguito rappresentate:

Descrizione	2016	2015	Variazione 2016
Fondo cassa iniziale	77.799.332,79	65.633.365,88	12.165.966,91
Riscossioni	209.231.620,83	228.750.361,34	- 19.518.740,51
Pagamenti	- 213.147.884,44	- 216.584.394,43	3.436.509,99
Fondo cassa finale	73.883.069,18	77.799.332,79	- 3.916.263,61
Crediti per interessi attivi	2,71	539,61	- 536,90
Totale Disponibilità liquide	73.883.071,89	77.799.872,40	- 3.916.800,51



Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria di fine esercizio.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

I *ratei attivi* sono generati dalle scritture di integrazione riferite ai progetti *cost to cost* che parificano i ricavi ai costi sostenuti nell'esercizio; è da porre in evidenza che tali scritture non vengono effettuate sulla voce di ricavo specifica, bensì sulla voce "Integrazioni e rettifiche ricavi su progetti *cost to cost*" (G.R.25.100.010.135). L'ammontare dei Ratei attivi su progetti ammonta ad Euro 19.760.214,52.

I *risconti attivi* che 31 dicembre 2016 sommano a Euro 1.021.174,30, sono generati prevalentemente da retribuzioni (compensi, borse Erasmus e master all'estero) e pagamenti di servizi (locazioni, licenze *software* e noleggi di attrezzature), con competenza a cavallo degli anni 2016 e 2017, la cui registrazione in contabilità generale avviene totalmente nell'esercizio 2016, rendendo necessaria la rettifica dei costi e la relativa iscrizione dei risconti attivi per la quota di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2016 il netto patrimoniale risulta incrementato per un valore sostanzialmente pari al risultato economico (che come innanzi evidenziato è stato di Euro 3.334.983,24); il valore del capitale netto è di complessivi Euro 27.489.509,23 (era pari a Euro 24.166.205,81 al 31.12.2015).

Si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2016 il fondo di dotazione espone un valore pari a zero, in quanto si è provveduto al completo ripianamento del fondo stesso nell'esercizio 2014, come già riferito nella relazione di questo Collegio al su detto Bilancio 2014 (v. il verbale n. 399/2015).

Più in generale, si osserva che l'entità del fondo di dotazione dell'Ateneo è la risultante di scelte – peraltro antecedenti alla definizione ministeriale di cui al decreto MIUR del 14 gennaio 2014 - effettuate in sede di valutazione del patrimonio all'1.1.2012, anno di adozione



del sistema contabile economico-patrimoniale, le quali avevano determinato un valore negativo del patrimonio stesso.

Infatti, partendo dalla considerazione che gli edifici di proprietà dell'Ateneo, così come le miglorie sugli edifici demaniali, sono stati realizzati o acquisiti nel corso del tempo con l'assistenza integrale di contributi, l'amministrazione ha stabilito di procedere alla contabilizzazione secondo il medesimo principio previsto per i contributi in conto capitale relativi ad immobilizzazioni di nuova iscrizione. In considerazione di ciò, il valore degli immobili viene bilanciato integralmente da risconti passivi, annullandone il concorso al valore del netto patrimoniale.

Nelle Riserve Vincolate per progetti specifici, pari ad Euro 18.223.536,53 sono confluiti i valori destinati dal Consiglio di Amministrazione, in particolare per la copertura di piani finanziari di opere edilizie, per la copertura integrale degli investimenti e per la gestione pluriennale del complesso dell'ex Ospedale Militare.

Di seguito, si riporta la composizione e variazione del patrimonio netto, confrontata con quella dell'anno precedente:

PATRIMONIO NETTO	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
Fondo di dotazione dell'Ateneo	0,00	0,00
Riserve incorporate nel fondo di dotazione	0,00	0,00
Patrimonio vincolato	7.582.144,20	11.857.494,90
Patrimonio non vincolato	16.584.061,61	15.598.414,33
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.166.205,81	27.489.509,23

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora in seguito all'aggiornamento delle stime iniziali, i fondi precedentemente stanziati risultino eccedenti, si pro-



cede al loro rilascio. Nel caso in cui, nell'ambito di uno stesso fondo, si siano rilevati accantonamenti e rilasci nel medesimo esercizio, la rilevazione economica viene effettuata per il valore netto.

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
Fondi imposte e tasse	12.225,00	12.225,00	-
Fondi per costi relativi al personale dipendente	2.522.293,41	3.493.425,58	- 971.132,17
Altri fondi per rischi	1.855.558,25	1.963.675,06	- 108.116,81
Altri fondi per oneri	3.223.377,34	3.230.067,78	- 6.690,44
TOTALE	7.613.454,00	8.699.393,42	- 1.085.939,42

Nello specifico, si tratta di:

- Fondi imposte e tasse: accoglie l'accantonamento per fronteggiare eventuali importi dovuti a titolo di IRES;
- Fondi per costi relativi al personale dipendente, rappresentati da:
 - a) *Fondo per adeguamenti stipendiali* per un totale di Euro 758.455,73;
 - b) *Fondo per voci accessorie personale tecnico amministrativo*, di ruolo e a tempo determinato, per un totale di Euro 1.502.921,47: in questo fondo confluiscono gli importi relativi al trattamento accessorio, alla produttività generale, alle provvidenze e agli altri interventi sociali al personale;
 - c) *Fondo progressioni stipendiali personale docente e ricercatore*": dal fondo, che al 31.12.2015 accoglieva risorse per un totale di Euro 1.408.638,00 si è provveduto alla liquidazione di somme per Euro 1.147.721,79, con riferimento all'art. 11 del D.M. n. 700/2013.
- Altri fondi per rischi: voce composta dal *Fondo per rischi su commesse* dei Dipartimenti per Euro 93.000, e dal *Fondo rischi per liti in corso* per Euro 1.762.558,25 che accoglie gli accantonamenti per contenziosi d'Ateneo, per contenziosi specifici di edilizia e per le controversie sorte nel 2012 e nel 2013 per contratti di servizi in relazione ai contratti *Facility Management* e *Global*.
- Altri fondi per oneri: è composto dal Fondo per lavori edilizi (Euro 396.055,11) e dal Fondo per oneri futuri (Euro 2.827.322,23). Il Fondo per lavori edilizi accoglie le poste accantonate quali quote incentivanti per il personale coinvolto nei procedimenti connessi ai lavori pubblici. Il saldo al 31 dicembre 2016 è invariato rispetto al 2015. Nel



Fondo per oneri futuri all'1.1.2012 sono confluite poste derivanti dall'avanzo di amministrazione finalizzato, determinato nell'ultimo bilancio in contabilità finanziaria al 31.12.2011. La diminuzione dell'ammontare del fondo evidenzia l'utilizzo dello stesso in misura pari ai costi sostenuti.

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	2016	2015	Variazione 2016
Fondo TFR ricercatori a tempo determinato	16.239,84	42.120,26	- 25.880,42
Fondo TFR collaboratori ed esperti linguistici di ruolo	1.265.619,73	1.187.091,70	78.528,03
Fondo TFR collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato	280,10	280,10	-
Fondo TFR personale tecnico amministrativo a tempo determinato	150.754,37	185.082,48	- 34.328,11
TOTALE	1.432.894,04	1.414.574,54	18.319,50

Debiti

Sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Quota esigibile entro l'esercizio 2017	Quota esigibile oltre l'esercizio 2017
1) Mutui e Debiti verso banche	20.622.645,53	4.711.912,67	15.910.732,86
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	85.414,00	85.414,00	-
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	687.615,90	687.615,90	-
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	3.388,22	3.388,22	-
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-	-
6) Debiti verso Università	416.328,79	416.328,79	-
7) Debiti verso studenti	87.788,21	87.788,21	-
8) Acconti	-	-	-
9) Debiti verso fornitori	6.746.533,83	6.746.533,83	-
10) Debiti verso dipendenti	1.039.339,76	1.039.339,76	-
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	8.176.775,31	8.176.775,31	-
	37.865.829,55	21.955.096,69	15.910.732,86



I debiti verso banche si riferiscono ai mutui passivi stipulati nella quasi totalità per opere edilizie e finanziati integralmente dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Non sono stati sottoscritti nuovi mutui.

Ratei e risconti passivi

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella voce ratei passivi sono iscritte le quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I proventi relativi ai progetti sono riscontati in base allo stato di avanzamento lavori determinato in considerazione del costo sostenuto.

Si evidenziano di seguito gli importi dei risconti per progetti e ricerche in corso:

Descrizione	2016	2015	Variazione 2016
Risconti passivi su progetti	64.142.777,74	63.666.494,70	476.283,04
Fondo copertura ammortamenti su investimenti ante 2012	-	99.698.077,27	- 99.698.077,27
Risconti passivi a copertura ammortamenti	-	17.030.595,28	- 17.030.595,28
Risconti passivi a copertura ammortamenti pregressi	106.332.566,38		106.332.566,38
TOTALE	170.475.344,12	180.395.167,25	- 9.919.823,13

L'importo dei *risconti passivi su progetti* comprende i proventi relativi a progetti pluriennali e a ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi, riscontati secondo la logica del "cost to cost". Accoglie anche quota parte delle poste derivanti dall'avanzo di amministrazione finalizzato, determinato nell'ultimo bilancio in contabilità finanziaria al 31.12.2011, confluite in questo conto al 01.01.2012.

Le due voci *Fondo copertura ammortamenti su investimenti ante 2012* - valore residuo da ammortizzare dei beni mobili e immobili dell'Ateneo, a copertura degli ammortamenti futuri sulle immobilizzazioni dell'Ateneo la cui spesa era stata sostenuta in esercizi precedenti,



secondo la procedura prevista dalla contabilità finanziaria - e *risconti passivi a copertura ammortamenti* - quote provenienti dalla Regione quali contributi in conto capitale a fronte di mutui passivi stipulati per opere – gestite “manualmente” fino all’esercizio 2015, sono state allocate sui pertinenti progetti “*cost to cost*”, su cui va a pesare l’ammortamento dei beni acquisiti *ante* 2012. A tale scopo è stato creato un nuovo conto di risconto, i *risconti passivi a copertura ammortamenti pregressi*, per isolare quelli provenienti da progetti per ricerche in corso da quelli relativi al solo ammortamento di beni.

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, la seguente tabella espone i dati di sintesi:

CONTO ECONOMICO	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
A) PROVENTI OPERATIVI	151.432.625,99	148.541.884,01	2.890.741,98
B) COSTI OPERATIVI	141.528.240,77	140.382.486,61	1.145.754,16
MARGINE OPERATIVO (A-B)	9.904.385,22	8.159.397,40	1.744.987,82
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.082.899,77	-1.444.204,74	361.304,97
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.210,50	0,00	1.210,50
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	193.849,19	1.190.023,25	- 996.174,06
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.681.561,90	5.582.592,15	98.969,75
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.334.983,24	2.322.623,76	1.012.359,48

Valore della produzione

Il valore della produzione al 31 dicembre 2016, ammonta ad Euro 151.432.625,99. Tale voce è così composta:

A) PROVENTI OPERATIVI	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
I) PROVENTI PROPRI	25.589.443,57	29.396.667,89	- 3.807.224,32
II) CONTRIBUTI	115.750.999,09	114.525.675,71	1.225.323,38
III) PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE			-
IV) PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			-
V) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	10.092.183,33	4.619.500,41	5.472.682,92
VI) VARIAZIONE RIMANENZE			-
VII) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			-
TOTALE	151.432.625,99	148.541.844,01	2.890.781,98



La voce più importante fra i proventi propri è costituita dai proventi per la didattica da studenti pari ad Euro 20.248.136,84, in leggero aumento rispetto al 2015 (+338.747,10).

Altra voce significativa, che però subisce una contrazione rispetto al 2015, è quella dei finanziamenti a progetti su base competitiva, Euro 3.444.750,54, circa -3,3 mln di Euro rispetto al precedente esercizio.

Alla voce "Contributi", pari ad Euro 115.750.999,09, trovano allocazione le assegnazioni che vengono attribuite all'Ateneo dallo Stato in virtù delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale, nonché le assegnazioni da parte di soggetti terzi all'Ateneo, per la copertura delle spese correnti o per altre attività specifiche senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università.

Fra queste la più importante è quella del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), di Euro 84.798.956,00 (quota base, più premiale, più perequativo) che presenta, nel complesso, una contrazione di circa 1,3 milioni di euro rispetto all'assegnazione 2015.

A tal riguardo occorre sottolineare, con qualche preoccupazione, che prosegue anche nel 2016 il *trend* negativo, già iniziato da alcuni anni: dal 2011 al 2016 il FFO si è, infatti, ridotto di circa 12 milioni di euro, con una dinamica interna che vede l'accrescersi percentuale della quota premiale e perequativa e la contemporanea diminuzione della quota base.

A ciò occorre aggiungere, quale ulteriore elemento di difficoltà per l'Ateneo, che in data 24 aprile 2017 è pervenuta la nota del MIUR che quantifica la quota da recuperare, a valere sull'assegnazione del FFO 2016, a seguito della Legge n. 208/2015, art. 1, commi 628,629 e 630 (relativi alle somme assegnate per l'edilizia universitaria nel periodo 1998/2008 e non utilizzate entro il 2014). Tale importo è pari ad Euro 5.701.924, di cui Euro 5.592.215 quale importo disponibile da recuperare ed Euro 109.709 quale differenza recuperata a carico di tutti gli Atenei statali in misura proporzionale al FFO 2016. La nota integrativa chiarisce che, sulla scorta dei chiarimenti forniti dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale dell'Università, ed essendo pervenuta la predetta nota del MIUR in una fase già avanzata dei lavori di bilancio, le scritture contabili relative a tali restituzioni - e quindi il relativo impatto sul bilancio - avverranno nel corso dell'esercizio 2017. Al riguardo, tenuto conto dell'effetto derivante dal venir meno di tale quota di contribuzione da parte statale, è necessario che vengano sin da ora individuate adeguate forme di copertura.



Subisce da ultimo una riduzione, rispetto al 2015, anche la voce *Contributi da Regioni*, che passa da Euro 5.189.162,18 del 2015 ad Euro 4.546.788,52 del 2016 (-642.373,66).

Costi operativi

I Costi operativi ammontano ad Euro 141.528.240,77 e sono rappresentati nella seguente tabella:

B) COSTI OPERATIVI	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2016
VIII) COSTI DEL PERSONALE	86.747.265,74	85.168.833,91	1.578.431,83
IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	40.593.277,64	41.048.394,79	- 455.117,15
X) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.607.511,09	13.587.206,39	20.304,70
XI) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	150.000,00	150.000,00	-
XII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	430.186,30	428.051,52	2.134,78
TOTALE	141.528.240,77	140.382.486,61	1.145.754,16

I costi del personale costituiscono la voce più significativa dei costi operativi e dei costi in generale; essa comprende i costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo (IRAP esclusa), in termini di spese fisse ed accessorie.

La tabella sopra riportata evidenzia un incremento del costo per il personale di Euro 1.578.431. A tale proposito, tuttavia, si sottolinea che tra i costi del personale dell'esercizio 2016 sono ricompresi i costi del personale operante in regime di convenzione presso l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 Triestina, l'Azienda Sanitaria Universitaria di Trieste e l'IRCSS Burlo per complessivi Euro 4.413.300,40, integralmente coperti dai relativi ricavi.

Al netto dei costi del personale operante in ambito sanitario, si riscontra una costante diminuzione nel tempo dei costi del personale (-852.838,27 rispetto al 2015 costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo), imputabile essenzialmente alle cessazioni dal servizio, il cui numero è stato superiore ai nuovi ingressi.

Anche i costi di gestione corrente subiscono una diminuzione di circa 455,2 mila euro.

Proventi finanziari



La voce, per un ammontare complessivo di Euro 17.047,42, ricomprende sostanzialmente gli interessi sulle somme non erogate per mutui stipulati con Cassa Depositi e Prestiti il cui capitale viene erogato soltanto a richiesta di rimborso, previa liquidazione della fattura relativa all'opera edilizia (per l'importo di Euro 17.047,42).

Oneri finanziari

La voce, per un ammontare complessivo di Euro 1.093.881,69, ricomprende gli interessi sui mutui passivi stipulati dall'Ateneo per Euro 1.091.984,02 (di cui Euro 1.087.596,76 finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e iscritti nella voce contributi in conto capitale per l'edilizia); la parte residuale riguarda costi per servizi di fidejussione e spese bancarie.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si rimanda alla nota integrativa.

Proventi e oneri straordinari

Il saldo positivo di tale area del conto economico è pari ad Euro 193.849,19, dovuto a fatti gestionale ampiamente dettagliati nella nota integrativa.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2016 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente a alcune riunioni del Consiglio di Amministrazione ed esaminando, con la tecnica del campionamento, sia le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse gravi irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:



- l'Ente risulta avere rispettato le norme di contenimento previste dalla vigente normativa; sono stati effettuati i versamenti al Bilancio dello Stato relativi alle su dette riduzioni di spesa (v. il verbale del Collegio n. 408/2016), secondo il prospetto di seguito riportato:

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato		
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)		
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)		
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)		117.953,00
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	Importo Parziale	versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	a)	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consiglieri di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	b)	44.168,85
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	c)	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	d)	25.813,32
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	e)	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	f)	24.483,61
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	g)	54.382,91
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autoveicoli, nonché per acquisto di buoni taxi)	h)	1.552,20
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		150.400,89
Art. 6 comma 21-sexies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)		
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011		
Disposizione di contenimento		versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)		
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)		
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica e finanziaria, ecc.)		
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)		
Art. 1 commi 141 e 142 (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014 e 2015 - comma 141 come modificato dall'articolo 10, comma 6, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione)		72.215,70
Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nonché l'Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di riferimento)		
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti - D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996)		
Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		



- L'Ente risulta avere adempiuto alle prescrizioni di cui all'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti;
- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2016, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2016, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008;
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme agli artt. 1 co. 3 e 5 del D.Lgs. n. 18/2012;
- la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12.12.2012;
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dal D.Lgs. 27 gennaio 2012, n.18 e dall'articolo 2 del Decreto Ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;
- è stata effettuata, in data 27 aprile 2017, la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 7, comma 4-bis, del D.L. 35/2013;
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dall'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuta verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre



somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime, per quanto di competenza,

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2016 da parte del Consiglio di Amministrazione
Trieste, 23 giugno 2017

Il Collegio dei Revisori dei conti:

Cons. Piergiorgio Della Ventura

Presidente

Dott. Paolo Spernanzoni

Componente